



COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA  
PROVINCIA DI RIMINI

# poc tematico

## PIANO OPERATIVO COMUNALE

(L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 - art. 30)

Il POC assume il valore e gli effetti del PUA ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 20/00 e smi

### CONTRODEDUZIONI

*Commissario Straordinario*  
**Dott. Clemente Di Nuzzo**

*Vice Commissario Straordinario*  
**Dott. Michele Scognamiglio**

*Il Segretario Generale*  
**Dott. Alfonso Pisacane**

Progettisti  
 STUDIO ASSOCIATO PREGER  
**Arch. Edoardo Preger** (*Capogruppo*)

*Dirigente Settore Territorio*  
**Ing. Oscar Zammarchi**

**Arch. Teresa Chiauzzi**

*Istruttore tecnico del piano*  
**Geom. Claudia Polidori**

**Ing. Dante Neri**

*Funzionari dei Settori e Servizi  
comunali Edilizia, Urbanistica e LLPP*

**Ing. Massimo Plazzi - Pride**

**Dott. Aldo Antoniazzi**

**ELABORATO 2**

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

ADOZIONE: DEL. C.C. N° 79 del 05/12/2013

APPROVAZIONE: DEL. C.C. N° del

MAGGIO 2014



# POCZERO

## PIANO OPERATIVO COMUNALE COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

### NORME TECNICHE

#### **TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI**

**pag. 2**

Articolo 1.1 - Contenuti ed efficacia del Piano operativo comunale

pag. 2

Articolo 1.2 - Approvazione del POC, apposizioni di vincoli e procedure

pag. 3

Articolo 1.3 - Gli accordi con i privati (art. 18 della L.R. 20/2000)

pag. 3

Articolo 1.4 - Rapporti con gli strumenti di programmazione comunale

pag. 3

Articolo 1.5 - Norme transitorie e misure di salvaguardia

pag. 3

Articolo 1.6 - Elaborati costitutivi del POC

pag. 4

#### **TITOLO 2 – DOTAZIONI TERRITORIALI E NORME AMBIENTALI**

**pag. 4**

Articolo 2.1 - Programma di attuazione delle dotazioni territoriali

pag. 4

Articolo 2.2 - Applicazione di norme per la tutela delle risorse ambientali

pag. 4

## **PREMESSA**

Il **POCTEMATICO** E' DEDICATO AL **PARCO ARTISTICO MUTONIA LUOGO DEL CONTEMPORANEO**, SITO A SANTARCANGELO DI ROMAGNA IN VIA CALATOIO PONTE - VIA VECCHIA MARECCHIA.

Si tratta della **Valorizzazione ambientale - paesaggistica e funzionale dell' ex cava e del suo immediato intorno, finalizzata alla salvaguardia della rilevanza storica artistica e paesaggistica di Mutonia, e per la tutela dell'arte contemporanea e delle opere della MUTOID WASTE COMPANY.**

Dalla relazione della Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici, si evidenzia che il campo sulle rive del Marecchia, la cosiddetta Mutonia, ingloba in un unicum fluido, le opere, alcune *monumentali*, gli spazi di lavoro, le abitazioni, non senza un rapporto rispettoso con il contesto fluviale e con relazioni culturali significative con la città e la comunità di Santarcangelo.

## **TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1.1 - Contenuti ed efficacia del Piano operativo comunale**

1.1.1. Il Piano Operativo Comunale, redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.20/2000, è lo strumento urbanistico - predisposto in conformità alle previsioni del PSC vigente - che disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. Ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 20/00 e smi., il POC assume in deroga ai limiti temporali definiti al comma 1 dell'art. 30 L.R. 20/00 e smi, il valore e gli effetti del PUA.

I progetti pubblici e/o i titoli abilitativi per le nuove opere ove sopra indicato, potranno essere presentati entro 10 anni dall'approvazione del POCTematico.

1.1.2. Il **POCTEMATICO** ha il compito di individuare le azioni di valorizzazione, gli interventi compatibili con il contesto, di specificare gli usi, di definire le modalità e i tempi di attuazione degli interventi, mediante il progetto di dettaglio di una porzione di ambito agricolo di valore naturale ambientale (AVN).

1.1.3 Il **POCTEMATICO** si esplica in questo modo:

- Il POC disciplina i progetti di tutela, recupero e valorizzazione del territorio rurale ai sensi dell'art. 30 comma 6 di cui alla L.R. 20/2000 e smi con riferimento ai progetti regionali di tutela, recupero e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'art. 40 septies - Titolo III bis - Tutela e valorizzazione del paesaggio di cui alla L.R. 20/2000 e smi come ripreso dalla L.R. 23/09.

Nel caso specifico il progetto riguarda una porzione di ambito di valore naturale ambientale (AVN) che costituisce tratto della rete ecologica di rilevanza regionale e provinciale. Il progetto costituisce un'elaborazione alla scala di dettaglio delle aree di collegamento ecologico di rilevanza regionale (L.R.6/05) di cui all'art. 25 del PSC (aree PAN), nonché all'art.1.5 del PTCP.

- Col progetto si definiscono pertanto le azioni progettuali di dettaglio degli interventi da programmare in sede di POC ai sensi dell'art. 25 comma 3.(D) e del comma 4b (P). Come richiamato anche dall'art. 70 per gli ambiti AVN, con riferimento al comma 2. del PSC, nonché al comma 4.(P), il POC ha il compito di coordinare gli interventi di conservazione, restauro, ecc. previsti dagli strumenti di gestione delle aree di valore naturale e ambientale con le previsioni relative alle trasformazioni insediative ed infrastrutturali che direttamente o indirettamente comportino effetti su tali ambiti.

1.1.4. Il Piano Operativo Comunale è redatto nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e degli strumenti sovraordinati urbanistici e di vincolo, in particolare: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, Vincoli Paesaggistici D.L. 42/2004, Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923.

1.1.5 La disciplina urbanistica definita dal POC ricomprende prescrizioni ed indirizzi; essa è specificata, ai fini della progettazione esecutiva degli interventi indicati nella scheda normativa di progetto;

1.1.6 Il contenuto della scheda normativa di POC ha valore prescrittivo ove riguarda i dati dimensionali, gli usi, le modalità attuative.

1.1.7 La progettazione esecutiva degli interventi dovrà attenersi alla scheda normativa di progetto che ha valore prescrittivo e agli elaborati di PUA il cui schema di assetto e le prefigurazioni hanno valore di indirizzo, così come il masterplan inserito nella scheda.

1.1.8 La definizione della disciplina urbanistica generale del POC si avvale dei contenuti della scheda normativa di progetto.

1.1.9 Qualora la disciplina definita dagli elaborati di POC sia difforme da quella definita dal RUE, prevale quella di POC.

## **Articolo 1.2 - Approvazione del POC, apposizioni di vincoli e procedure**

1.2.1 Il POC è approvato dal Consiglio Comunale al termine dell'iter di adozione, pubblicazione, decisione sulle osservazioni presentate e adeguamento alle riserve provinciali (o espressione sulle stesse), di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del POC, gli interessati possono presentare osservazioni. In sede di approvazione del POC il Consiglio comunale è tenuto all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti interessati..

1.2.2 Non costituiscono variante al POC:

- gli adeguamenti derivanti da normative sovraordinate.

## **Articolo 1.3 - Rapporti con gli strumenti di programmazione comunale**

1.3.1 Il POC, ai sensi dell'art. 30, comma 7 della L.R. 20/2000, relativamente alle previsioni di opere pubbliche si coordina con il bilancio pluriennale comunale e con il Programma di Mandato. Esso costituisce strumento di indirizzo e coordinamento (comma 7 art.30 della L.R. 20/2000) per il Programma triennale delle opere pubbliche del Comune e per gli altri strumenti comunali settoriali, previsti da leggi statali e regionali.

## **Articolo 1.4 - Strumenti di attuazione del POC**

1.4.1 In considerazione degli interventi previsti, il POCTEMATICO ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 20/00 e smi., assume in deroga ai limiti temporali definiti al comma 1 dell'art. 30 L.R. 20/00 e smi, il valore e gli effetti del PUA.

1.4.2 Gli interventi previsti dal POC, conformemente a quanto indicato dal PSC che demanda al RUE le modalità attuative della riqualificazione dell'area, si attuano mediante intervento diretto, come meglio precisato nelle NTA della scheda normativa.

## **Articolo 1.5 - Norme transitorie e misure di salvaguardia**

1.5.1. Per le parti inserite e/o coinvolte dal POC valgono le norme di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2000.

## **Articolo 1.6 - Elaborati costitutivi del POC**

1. Relazione – Allegato Relazioni Soprintendenza di Ravenna e Bologna

2. Norme tecniche di attuazione
3. Scheda normativa di progetto
4. Piano urbanistico attuativo (PUA)
5. Valsat - Allegato Sintesi non tecnica del rapporto di Valsat
  - 5.1 Valsat - Allegato integrazione rischio idraulico
  - 5.2 Valsat - Allegato integrazione valutazione di incidenza
- 6 Documento della qualità urbana
- 7 Documento di fattibilità - agenda
- 8 Modifiche cartografiche al Rue
9. Relazione geologica
10. Relazione acustica

## **TITOLO 2 – DOTAZIONI TERRITORIALI E NORME AMBIENTALI**

### **Articolo 2.1 - Programma di attuazione delle dotazioni territoriali**

2.1.1. In base all'art. 30 e al Capo A-V dell'Allegato della L.R. 20/2000 gli interventi inseriti nel **POCTEMATICO** costituiscono dotazioni territoriali.

2.1.2. L'aggiornamento del programma delle dotazioni territoriali sarà contemplato nel successivo POC-1.

### **Articolo 2.2 - Applicazione di norme per la tutela delle risorse ambientali**

2.2.1. Relativamente ai vincoli presenti e alle prescrizioni di sostenibilità, si richiamano le norme in materia edilizia, ambientale e sismica, le specifiche n.t.a. del PTCP e del PSC, nonché i contenuti della ValSAT e della Relazione geologica del presente POCTEMATICO a cui si rinvia.

Il progetto di valorizzazione individuato dal POC fa riferimento alle seguenti classificazioni del PSC:

- territorio rurale (artt. 69-75); ambiti AVN quali aree di valore naturale ambientale (art. 70 comma 2) che costituiscono tratti della rete ecologica di rilevanza regionale e provinciale;
- perimetro PAE (art. 12) aree interessate da attività estrattive esaurite. L'art. 12 comma 4 individua le cave dismesse da riqualificare demandando gli interventi alla normativa di RUE;
- porzione Dotazioni territoriali (artt. 76-84) "COLL. C" Attrezzature e spazi collettivi di rilievo comunale (art. 79), sigla (csp) Attività culturali associative politiche; il comma 4 specifica che la tipologia delle dotazioni individuate dal PSC sono a carattere indicativo e il POC può modificarle nel rispetto del livello territoriale; simbolo dotazioni di proprietà privata;
- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 29), nonché art. 5.4 PTCP;
- aree di tutela ai sensi dell'art. 142 D.L.gs n°42/04 (art. 30); area ricompresa nella fascia di 150 ml dal fiume;
- aree di collegamento ecologico di rilevanza regionale (art. 25 comma 4.b) - aree PAN, di cui anche alla Tav. A del PTCP (art. 1.5);
- porzione siti di importanza comunitaria - fiume Marecchia (art. 25 comma 4.a);
- aree meritevoli di tutela ai sensi della L.R. 6/05 (art. 25 comma 4.b);
- fascia di rispetto stradale (art. 36);
- ARA, Aree di ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'alveo (art. 14.2), nonché art. 3.3 PTCP;
- Ambiti del PAE (art. 12) simbolo: cave dismesse da riqualificare;
- porzione aree sondabili (art. 8), nonché art. 2.3 PTCP;
- porzione fiume Marecchia (art. 7), nonché art. 2.2 PTCP.

Il RUE richiama la classificazione del PSC senza fornire ulteriori specificazioni:

- ambiti AVN (art. 39);
- porzione Dotazioni territoriali "COLL. C" sigla (csp) (artt. 52-58) - dotazioni di proprietà privata;
- perimetro PAE aree interessate da attività estrattive esaurite;
- porzione fascia di rispetto stradale (art. 70);
- porzione strada esistente, rete di base comunale.